

Data	Testata	Edizione	Pagina
30.10.2015	Garantista	CS	19



**CELICO**

## La discarica funziona ancora. Barbanti: dalla Regione solo promesse vuote

Il Comitato ambientale della Presila non ha ancora placato i suoi "ardori" politici, esplosi sabato scorso nella manifestazione di Celico. Ma la loro richiesta, avallata da 12 sindaci del comprensorio e da 8 parlamentari, non ha ricevuto ancora risposta dalla Regione a oltre 10 giorni dall'incontro di Catanzaro e nonostante sia stata firmata da 8mila cittadini: la discarica, temuta e contestata, di San Nicola continua a funzionare perché, evidentemente, l'Aia, l'Autorizzazione integrata ambientale, che ne conferisce la gestione alla Miga srl non è ancora stata ritirata. Sul punto è intervenuto l'ex grillino Sebastiano Bar-

banti, deputato di Alternativa libera, già autore di un'interrogazione parlamentare sulla discarica. O meglio: sulla «quinta deroga» concessa alla Miga che consente di continuare a sversare rifiuti in grande quantità, a dispetto di un ricorso tuttora pendente dinanzi al Tar. Ora, scrive Barbanti, «la delegazione di sindaci dei comuni della Presila e i rappresentanti del Cap hanno ricevuto rassicurazioni dal dirigente generale del Dipartimento ambiente Domenico Pallaria e dal coordinatore dello staff del presidente Oliverio, Franco Iacucci, che sarebbe stato avviato un procedimento per verificare l'esistenza di presupo-



**INQUIETANTE** La discarica di contrada San Nicola

sti per ritirare in autotutela l'Aia». Fidarsi è bene, ma non fidarsi, recita l'adagio, è meglio. E Barbanti lo ha interpretato alla lettera: «Preso atto di questo ci preme che le

“rassicurazioni” dei dirigenti della Regione vengano messe nero su bianco e soprattutto rispettate». Già: «Questa sfiducia non solo deriva dai proclami che abbiamo let-

to e ascoltato in abbondanza ma anche perché di fatti - tranne quelli peggiorativi - se ne sono visti pochi». Infatti, prosegue il parlamentare, «non sono bastate nemmeno le pressioni del ministro dell'Ambiente che - dopo la mia interrogazione sulla quinta deroga - ha ribadito il divieto di ricorrere alle ordinanze contingibili ed urgenti che permettono di sversare nelle discariche private». Infatti, «per tuttarisposta è arrivata anche la sesta deroga. Oggi stesso chiederò un'incontro per verificare di persona a che punto sono le valutazioni sul ritiro dell'Aia, la salute delle persone non può aspettare».

gcs